

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:
 elementi di chimica generale ed inorganica;
 elementi di chimica organica;
 elementi di chimica analitica;
 elementi di chimica fisica;
 elementi di chimica dei materiali;
 fonti energetiche sostenibili;
 tecniche chimiche strumentali, con particolare riferimento a:
 gascromatografia;
 cromatografia liquida ad alta risoluzione;
 spettrometria di massa;
 risonanza magnetica nucleare;
 spettroscopia UV-Vis;
 elementi di cinetica chimica;
 elementi di chimica supramolecolare e biorganica;
 conoscenza della lingua inglese;
 conoscenza delle apparecchiature chimiche e dei programmi informatici a più larga diffusione.

Qualora il numero dei candidati sia tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova pre-selettiva che precederà le prove di esame, mediante la somministrazione di test a risposta multipla di cultura generale o volti alla verifica di pre-requisiti attitudinali quali abilità logico-matematiche, abilità espressivo-linguistiche, capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento e di orientamento alla soluzione di problemi. Il punteggio conseguito nella prova pre-selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. A tale scopo l'Amministrazione potrà affidare la predisposizione e la gestione dei test pre-selettivi a qualificati istituti pubblici o privati o società specializzate. Saranno ammessi alle prove scritte di esame i candidati, utilmente classificatisi al ventesimo posto della graduatoria di pre-selezione (più gli eventuali *ex equo* nell'ultima posizione).

L'assenza dalla prova pre-selettiva comporterà l'esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa.

Il luogo, il giorno e l'ora di svolgimento dell'eventuale prova pre-selettiva e delle prove scritte saranno resi noti con preavviso di almeno quindici giorni mediante pubblicazione di avvisi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale. Tali avvisi varranno come notifica a tutti gli effetti. Il primo avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 settembre 2007.

Ai fini della selezione, la commissione dispone di un punteggio complessivo massimo di 100 punti, così ripartiti:

25 punti sono riservati alla valutazione dei titoli:

25 punti sono riservati alla valutazione della prima prova scritta;

25 punti sono riservati alla valutazione della seconda prova scritta;

25 punti sono riservati alla valutazione del colloquio.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà affisso sull'Albo Ufficiale e sul sito Internet di Ateneo prima dello svolgimento del colloquio.

Le prove scritte ed il colloquio si intenderanno superati se i candidati riporteranno il punteggio di almeno 17/25 per ciascuna di esse.

Ai candidati che supereranno le prove scritte verrà data comunicazione, del voto riportato in ciascuna di esse e del calendario del colloquio, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima dello svolgimento dello stesso. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Amministrazione, al servizio Postale. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque non imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso nella sede degli esami.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico in modo da assicurare la massima partecipazione.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame e la pre-selezione i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa

Art. 6.

Valutazione dei titoli

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, la valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo di 25 punti.

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito in base ai criteri riportati di seguito in tabella:

	VOTO RIPORTATO	
Diploma di scuola secondaria superiore	da 36/60 a 45/60 o 60/100-77/100	punti 3
	da 46/60 a 54/60 o 78/100-93/100	punti 5
	da 55/60 a 60/60 o 94/100-100/100	punti 6
Diploma di Laurea	Triennale	punti 1
	Vecchio ordinamento, specialistica, a ciclo unico	punti 2
Esperienze lavorative: rapporto di lavoro subordinato, presso Pubbliche Amministrazioni o presso privati, con mansioni attinenti il posto messo a concorso.		Fino ad un massimo di punti 8
Titoli professionali: incarichi attribuiti da Pubbliche Amministrazioni e da privati (contratti di collaborazione coordinati e continuativi, rapporti di lavoro occasionali, incarichi professionali e di insegnamento), abilitazioni professionali, attinenti il posto messo a concorso.		Fino ad un massimo di punti 6
Titoli culturali: seconda laurea, scuola di specializzazione, dottorati di ricerca, master universitari, corso di perfezionamento post-universitari, frequenza a corsi di formazione e aggiornamento con giudizio finale, attinenti il posto messo a concorso.		Fino ad un massimo di punti 2
Pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali, attinenti il posto messo a concorso		Fino ad un massimo di punti 1